

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **Decreto n. 2808 del 10 ottobre 2017**

**Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione e di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.).  
Smontaggio e deposito degli arredi non più utilizzabili.  
Liquidazione oneri al Comune di Novi di Modena.**

### **Visti:**

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 con il quale è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, il quale ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- il Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 164 del 11.11.2014, e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'art. 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è prorogato al 31 dicembre 2015;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

### **Richiamate:**

- le ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 con le quali è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la pro-

gettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;

- l'ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;
- l'ordinanza n. 61 del 25 ottobre 2012 con la quale sono stati approvati gli atti di gara per la fornitura degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.);
- l'ordinanza n. 85 del 5 dicembre 2012 che ha disposto:
  - a. di destinare e concedere in utilizzo ai Comuni i P.M.A.R. e i P.M.R.R. realizzati;
  - b. di assegnare ai Comuni di Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Mirandola, Novi di Modena, San Felice e San Possidonio le aree per l'urbanizzazione dei P.M.A.R.;
  - c. di riconoscere agli stessi Comuni di cui alla lettera b., il rimborso delle spese dagli stessi sostenute per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in cui sono insediati i P.M.A.R. e per le utenze elettriche degli impianti per la pubblica illuminazione delle stesse aree;
  - d. di finanziare la relativa spesa, stimata in € 2.000.000,00, ogni onere incluso, per un arco temporale di cinque anni a partire dalla data di consegna definitiva delle aree e delle opere di urbanizzazione, con le risorse di cui all'articolo 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012;
- l'ordinanza n. 17 del 07/03/2014 con la quale sono stati concessi a titolo gratuito ai Comuni assegnatari dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) gli arredi ivi contenuti;
- l'ordinanza n. 23 del 26/03/2014 con la quale sono stati individuati i Comuni di Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Mirandola, Novi di Modena, San Felice, San Possidonio destinatari dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e i Comuni di Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Correggio, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo destinatari dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), quali beneficiari di risorse volte a garantire l'attuazione delle azioni necessarie per lo smontaggio, il trasporto, il deposito provvisorio e il successivo trasporto verso altra destinazione così come previsto dall'ordinanza n. 17/2014, degli arredi non più utilizzati nei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e nei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.);
- l'ordinanza n.5 del 2 marzo 2017 con la quale si dispone, al punto 5), la riduzione dello stanziamento previsto dall'ordinanza 23/2014 da €488.500,00 a €200.000,00 per i contributi da assegnare ai Comuni per le spese di trasloco degli arredi dei moduli residenziali.

**Rilevato** che nella sopra citata ordinanza 23/2014 è stato stabilito che per lo smontaggio, il trasporto ed il deposito temporaneo di ogni singolo arredo viene riconosciuto l'importo massimo e medio per le varie tipologie di 500,00 euro, oneri ed IVA inclusi, dando atto che le risorse saranno trasferite ai Comuni beneficiari a seguito di rendicontazione corredata da idonea documentazione attestante le spese effettivamente sostenute e finalizzate esclusivamente a quanto esplicitato nella presente ordinanza;

**Preso atto** delle richieste presentate dal Comune di Novi di Modena:

- prot. CR/2017/31590 04/09/2017 con la quale viene trasmessa idonea documentazione tra cui la Determinazione n.149 del 18/06/2015 a sostegno delle spese effettivamente sostenute che risultano essere pari ad €6.000,00 iva e oneri inclusi riferite allo smontaggio e al deposito degli arredi contenuti nei moduli 8,27,32,44 di Novi e 23,25,26,43,48,61,63,68 di Rovereto;
- prot. CR/2017/31592 del 04/09/2017, con la quale viene trasmessa idonea documentazione tra cui la Determinazione n.187 del 01/06/2017 del Comune di Novi di Modena, a sostegno delle spese effettivamente sostenute che risultano essere pari ad €15.500,00 iva e oneri inclusi riferite allo smontaggio e al deposito degli arredi contenuti nei moduli 6,15,21,26,28,36,38,45 di Novi di Modena e 2,6,18,21,22,31,33,35,37,39,42,47,50,53,54,68,69,70,71,72,74,76,79 di Rovereto;

**Rilevato** che il modulo n.68 di Rovereto risulta ricompreso in entrambe le sopra citate richieste e che pertanto le spese ad esso imputato saranno contabilizzate in relazione ad una sola delle richieste;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla liquidazione complessiva di €21.000,00 al Comune Novi di Modena a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo smontaggio e il deposito degli arredi contenuti nei moduli sopra indicati di cui si prende atto;

**Rilevato** che il presente atto verrà trasmesso all’Agenzia Regionale di Protezione Civile che provvederà al relativo pagamento;

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a “Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74-12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò premesso

## D E C R E T A

1. per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, di liquidare al Comune di Novi di Modena le risorse relative agli oneri di smontaggio e al deposito degli arredi contenuti nei moduli 8,27,32,44,6,15,21,26,28,36,38,45 di Novi e 2,6,18,21,22,23,25,26,31,33,35,37,39,42,43,47,48,50,53,54,61,63,68,69,70,71,72,74,76,79 di Rovereto quantificati in € €21.000,00;
2. di dare atto che le somme di cui al punto 1) trovano copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento previsto dall’articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, secondo quanto disposto dall’ordinanza n. 85 del 5 dicembre 2012, dall’ordinanza n.23 del 26 marzo 2014 e dall’ordinanza n.5 del 2 marzo 2017;
3. di incaricare l’Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione dei relativi ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a “Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74-12”, aperta ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)